



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

Prot. n° 8349 del 15/05/2025

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi del D.Lvo 62/2017 e s.m.i.)

.....

Istituto Tecnico
SETTORE TECNOLOGICO
Indirizzo “INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI”
Articolazione
INFORMATICA

Coordinatore Prof./DE LORENZO GAETANO

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Simonetta Di Prima

Sommario

Premessa	3
Le caratteristiche dell'indirizzo	4
Descrizione e Composizione della classe nel triennio	6
Composizione della classe	6
Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio	7
Quadro orario	8
Presentazione della classe e del percorso didattico seguito dal Consiglio di Classe in relazione alle esigenze formative.....	8
Programmazione della classe	8
Descrizione della classe nel triennio.....	11
Criteri per l'attribuzione del credito	11
Obiettivi trasversali di apprendimento	12
Metodologie e strategie didattiche	12
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, attività nel triennio	12
Percorsi e progetti di Educazione Civica	13
Attività di arricchimento dell'offerta formativa	13
Valutazione degli apprendimenti – Griglia di valutazione del comportamento.....	14
Libri di testo in adozione nella classe	17
Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle prove d'esame.....	18

Allegato 1: Relazioni disciplinari

Allegato 2: Relazione disciplinare: PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Allegato 2.1: UDA “Percorso di Educazione Civica”

Allegato 3: Relazione disciplinare: Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Allegato 4: Relazione disciplinare: PERCORSO FORMATIVO SCOLASTICO PER L'ORIENTAMENTO

Allegato 4.1: UDA “Percorso Formativo Scolastico per l'Orientamento”

Allegato 5: Crediti scolastici anni precedenti

Allegato 6: Prove di simulazione

Allegato 7: Griglie di valutazione

PREMESSA

Come noto, in base alla recente Ordinanza Ministeriale n°. 67 del 31 Marzo 2025, che richiama la Circolare 45/2023, entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono, sempre secondo la Circolare, da evidenziare gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento, in forza della predetta Circolare, deve indicare, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Infine, è previsto che per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

Il documento del 15 maggio è importante perché: Orienta la Commissione esaminatrice, Definisce i criteri di valutazione per il colloquio.

L'Istituto si impegna a fornire efficienza e servizi di qualità, con un livello di flessibilità che faciliti l'accesso anche ai lavoratori e a chi ha impegni familiari.

Naturale corredo dei corsi saranno l'impegno, la motivazione e la serietà, in modo da contribuire ad un ambiente sereno e collaborativo.

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Breve descrizione dell'Istituto

L'I.I.S. "VERONA TRENTO" di Messina fu fondato nel 1877, sotto il nome scuola di "Arti e Industrie", ad opera del Circolo dei Commercianti di Messina. Nel 1884 la scuola venne riconosciuta dallo Stato, mutando denominazione in "Scuola di Arti e Mestieri"; cinque anni più tardi vennero installate un'officina meccanica, una falegnameria e un laboratorio di elettrotecnica.

Il 28 dicembre 1908, Messina fu colpita da un violento terremoto che rase al suolo molti edifici, il plesso di via della Rovere non fu risparmiato. Ad occuparsi della ricostruzione dell'Istituto fu il Comitato Veneto-Trentino. La scuola assunse la nuova denominazione di "Regia Scuola Industriale Verona Trento", in segno di riconoscimento verso le due città che più si erano impegnate nella ricostruzione, inoltre, dietro l'edificio principale furono edificati due padiglioni dedicati alle città di Vicenza e Venezia. Nel 1917 la scuola venne elevata a Istituto Industriale di II e III grado, con sezioni di meccanica ed elettronica e nel 1922 venne anche aggiunta la sezione Edile. Nel 1943, nel corso del secondo conflitto mondiale, la scuola fu bombardata e rasa al suolo. Fu quindi riedificata nell'area dell'ex stazione tranviaria di via Ugo Bassi, dove è sita oggi.

L'Istituto è stato sempre un punto di riferimento professionale, culturale ed umano per la città, ha perseguito come obiettivo precipuo l'attuazione di un organico processo innovativo mirato al rinnovamento ed al miglioramento della qualità della formazione e della vita per studenti, genitori, docenti e non docenti.

Lo scopo fondamentale dell'istituzione scolastica è la formazione umana e professionale degli allievi, che devono acquisire conoscenze e competenze per una solida e convinta cultura

tecnologica, scientifica ed organizzativa, flessibile ed aperta ai mutamenti del mondo del lavoro, in grado di operare adattamenti e proposte innovative. Tale cultura realizza adeguatamente il diritto di uguaglianza previsto dall'art.34 della Costituzione, perseguendo le finalità istituzionali di istruzione, formazione ed orientamento.

Identità degli istituti tecnici

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- ❑ la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei “saperi” in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- ❑ lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- ❑ l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) sono la condizione per maturare quelle competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'identità degli Istituti Tecnici, come stabilisce l'art.2 comma 1 del DPR n.88/2010 (per i tecnici)), si caratterizza *“per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore”*.

PROFILO DELL'INDIRIZZO E DELL'ARTICOLAZIONE

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore.

La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico - tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

L'indirizzo prevede due diverse articolazioni:

1. **Informatica**
2. **Telecomunicazioni.**

Nell'articolazione Informatica si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti e ai servizi, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno di aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo.

Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo del PCTO, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

DESCRIZIONE E COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

N°	Studente	Provenienza
24	ELENCO DEGLI ALUNNI IN ALLEGATO	4E

Classe	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Studenti della classe	24	24	24
Studenti inseriti	4	3	//
Sospensione del giudizio finale	6	0	//
Promossi scrutinio finale	16	24	//
Non promossi	1	0	//
Provenienti da altro istituto	0	0	//
Ritirati/Trasferiti	2	1	//

Variazioni del consiglio di classe nel triennio

Discipline curriculari	Ore di Lezione	A.S. 2022/23	A. S. 2023/24	A.S. 2024/25
Religione o attività alternative		Ziino Daniela	Zino Gabriele	Micalizzi Stefana
Italiano	4+4+4	Mangano Emanuela	Mangano Emanuela	Virzi Leonarda
Storia	2+2+2	Mangano Emanuela	Mangano Emanuela	Virzi Leonarda
Educazione Civica		Mangano Emanuela	Mangano Emanuela	Colavita Francesco
Inglese	3+3+3	Longo Sonia	Longo Sonia	Longo Sonia
Matematica	3+3+3	Tornese Rosaria	Tornese Rosaria	Tornese Rosaria
Complementi di Matematica	1+1+0	Tornese Rosaria	Tornese Rosaria	
Telecomunicazioni	3+3+0	Rando Giuseppe	Rando Giuseppe	
Laboratorio di Telecomunicazioni	2+2+0	Leandri Corrado	Leandri Corrado	
Informatica	6+6+6	Romeo Vincenza Caterina	Romeo Vincenza Caterina	Bombaci Gioacchino
Laboratorio di Informatica	3+3+3	De Salvatore Santina	Coppolino Daniele	Coppolino Daniele
Sistemi e Reti	4+4+4	Passalacqua Orlando	Passalacqua Orlando	Passalacqua Orlando
Laboratorio di Sistemi e Reti	2+2+2	De Salvatore Santina	Coppolino Daniele	Coppolino Daniele
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici	3+3+3	Dell'Acqua Pierluigi	De Lorenzo Gaetano	De Lorenzo Gaetano
Laboratorio di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici	1+2+2	De Salvatore Santina	Coppolino Daniele	Coppolino Daniele
Gestione Progetto, organizzazione d'impresa	0+0+3			De Meo Giulio
Laboratorio di Gestione Progetto, organizzazione d'impresa	0+0+2			Coppolino Daniele
Scienze Motorie	2+2+2	Salerno Donatella	Salerno Donatella	Salerno Donatella

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE FORMATIVE

Programmazione della classe

Programmazione di Classe deliberata in sede di Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico contenente una sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i Risultati di apprendimento Generali dei PECUP e disciplinari.

La programmazione educativa e didattica per l'A. S. in corso è elaborata dal Consiglio di Classe con la sola presenza dei docenti, sulla base delle linee generali stabilite dal Collegio dei Docenti e contenute nel PTOF e sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e delle Indicazioni Nazionali di cui al D. I. n. 211/2010; ha carattere unitario, pur nel rispetto dell'autonomia professionale, ed è flessibile, pertanto potrà subire modifiche in itinere in rapporto alla storia della classe, alla regolarità dell'attività didattica e al grado di impegno e di partecipazione degli studenti.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

1. Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

2. Comunicazione nelle lingue straniere

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

3. Competenze matematiche

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per analizzare, organizzare e interpretare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

4. Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

OBIETTIVI AREA METODOLOGICA

Si propone di scegliere dei macro-argomenti su cui tutte le discipline trovano applicazione.

Per gli obiettivi specifici si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

OBIETTIVI AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

OBIETTIVI AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

OBIETTIVI AREA STORICO UMANISTICA

Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

OBIETTIVI AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

METODOLOGIE

Lezione frontale	Discussione-dibattito
Lezione multimediale	Lezione laboratoriale
Scambi culturali	Viaggi d'istruzione
Cooperative learning	Attività di ricerca
Gare e manifestazioni sportive	Concorsi
Teatro	Conferenze e seminari
Tutoring	

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

Libro di testo	Laboratori
Palestra	Aula multimediale
Sussidi multimediali	Biblioteca
Appunti e riviste specializzate	Manuali e dizionari

Argo – E-mail	Google G-SUITE
---------------	----------------

TIPOLOGIA DI VERIFICHE	
Scritto (da 1 a 3 per quadrimestre)	Orale (da 1 a 3 per quadrimestre)
Pratico (da 1 a 2 per quadrimestre)	Simulazione prove d'esame (2 scritte e 1 orale)
Prove strutturate	Prove semi-strutturate

CRITERI DI VALUTAZIONE
Si rimanda alle programmazioni didattiche delle singole discipline.

ATTIVITA' DI RECUPERO
Le attività di recupero vengono stabilite individualmente da ogni insegnante nella propria disciplina.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe V E, composta da 24 studenti (20 alunni e 4 alunne), ha seguito un percorso unitario fin dal biennio dell'indirizzo Informatica, mantenendo una composizione stabile e costruendo nel tempo una buona coesione interna. Pur avendo mostrato in passato alcune differenze nei livelli di profitto e partecipazione, il gruppo ha progressivamente maturato una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità, raggiungendo una buona armonia e un clima relazionale positivo.

Nel corso del triennio, il consiglio di classe ha lavorato con costanza per promuovere l'inclusione, la collaborazione e la valorizzazione delle singole peculiarità, cercando di colmare le differenze iniziali attraverso una didattica motivante e attenta ai bisogni formativi degli studenti. In quest'ottica, l'utilizzo delle nuove tecnologie e della piattaforma Gsuite (in particolare Google Classroom) ha rappresentato uno strumento efficace per condividere materiali, assegnare compiti, monitorare il progresso e favorire il recupero, il consolidamento e l'approfondimento.

Nel quinto anno la classe si è dimostrata unita e partecipe, instaurando un rapporto positivo con la docente, subentrata nel corso dell'anno, e affrontando il lavoro scolastico con un atteggiamento generalmente corretto e collaborativo. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e proficuo, e il dialogo educativo è stato sostenuto da interventi pertinenti, riflessioni personali, domande e proposte risolutive da parte degli studenti.

Il livello di apprendimento raggiunto, pur con le naturali differenze individuali, può ritenersi complessivamente buono. Numerosi alunni hanno evidenziato progressi significativi sia in termini di competenze disciplinari sia dal punto di vista linguistico–espressivo e logico–interpretativo, arricchendo il proprio patrimonio lessicale e migliorando la chiarezza e la correttezza espositiva. In vista dell'Esame di Stato, sono state programmate pause didattiche funzionali al ripasso, al consolidamento e alla preparazione specifica delle prove.

Alcuni studenti hanno compiuto un percorso di maturazione personale e scolastica particolarmente rilevante, raggiungendo livelli di eccellenza. In generale, tutti gli alunni hanno seguito il percorso con impegno proporzionato alle proprie capacità, conseguendo – seppure a livelli diversi – gli obiettivi formativi e didattici previsti dal curriculum.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il credito scolastico, per i candidati interni all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, viene attribuito dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale, tenendo conto del percorso scolastico del candidato nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

L'O.M. n. 67 del 31/03/2025, relativa alle modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, spiega che l'ammontare massimo del credito scolastico è di 40 punti, così ripartiti:

- 12 punti per il terzo anno
- 13 punti per il quarto anno
- 15 punti per il quinto anno.

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico. L'attribuzione avviene sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 e delle indicazioni specifiche contenute nell'ordinanza.

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

È importante notare che, ai sensi dell'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dalla legge n. 150/2024, il punteggio più alto all'interno della fascia di attribuzione del credito scolastico, basato sulla media dei voti dello scrutinio finale, può essere assegnato se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi. Questa disposizione si applica anche agli studenti frequentanti il terzultimo e penultimo anno.

I docenti di religione cattolica e delle attività alternative partecipano pienamente alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito delle fasce previste, per gli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il consiglio di classe tiene conto anche degli elementi conoscitivi forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor coinvolti in attività di ampliamento dell'offerta formativa.

OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO

Obiettivi formativi ed educativi:

- rispettare le regole dell'Istituto e di civile convivenza;
- educare al rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- abituare alla riflessione e all'elaborazione del pensiero critico;
- acquisire consapevolezza delle proprie attitudini, abilità e potenzialità;
- agire in autonomia e dimostrare fiducia in sé;
- ascoltare, rispettare le idee altrui, anche se non condivise e lavorare in gruppo;
- potenziare l'impegno, la partecipazione e l'attenzione;
- acquisire capacità organizzative.

Obiettivi cognitivi trasversali:

- acquisire un corretto metodo di studio;
- decodificare correttamente testi di diversi ambiti e tipologie;
- integrare le conoscenze acquisite dal libro di testo con altre fonti;
- correlare cause ed effetti;
- utilizzare i linguaggi specifici delle discipline;
- sviluppare le capacità di osservazione, analisi e sintesi;
- affrontare criticamente i problemi e valutare le possibili soluzioni;
- acquisire competenza comunicativa e capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Obiettivi specifici dell'area d'indirizzo:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e d' telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Per gli "*Obiettivi specifici disciplinari*" si fa riferimento alle relazioni delle singole discipline.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per le metodologie, gli strumenti didattici, le verifiche e i criteri di valutazione si fa riferimento alle relazioni delle singole discipline, di seguito allegate.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

La classe 5E Informatica si compone di 24 alunni. Tutti nell'arco dei 3 anni hanno partecipato con profitto alle attività di PCTO, traendo giovamento a livello professionale dalle stesse.

La frequenza è stata quasi in tutti i casi costante.

Le attività principali svolte durante l'anno sono state:

- Asse4 Adecco
- Progetto Akademia Sant'Anna - pallavolo
- corsi di formazione online presso il portale HackersGen Segue un quadro delle singole attività per ogni studente:
- La mole di ore sviluppate negli anni precedenti all'inizio dell'anno ha permesso una pianificazione che ha previsto una selezione delle attività più professionalizzanti.

Negli anni scolastici 2022

PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

In allegato si inserisce il documento che descrive il progetto nelle sue varie fasi e modalità di sviluppo

TIPO DI ATTIVITA'	TITOLO
EDUCAZIONE CIVICA	Giornate Fai di Autunno – sede GAZZETTA del SUD
VISIONE FILM	“il ragazzo dai pantaloni rosa” di Margherita Ferri
EDUCAZIONE CIVICA	Giornata nazionale della sicurezza nelle scuole
EDUCAZIONE CIVICA	Proiezione docufilm “Libere di vivere” e dibattito. – 26 NOVEMBRE 2024
EDUCAZIONE CIVICA	“Sicurezza e consapevolezza: combattere la violenza facilitata dalla tecnologia” 16/12/2024
EDUCAZIONE CIVICA – VISIONE SPETTACOLO TEATRALE	Much ado About nothing
EDUCAZIONE CIVICA	Giornata della gentilezza
EDUCAZIONE CIVICA – VISIONE SPETTACOLO TEATRALE	“Uno, Nessuno, centomila”
EDUCAZIONE CIVICA	Giornata della memoria
EDUCAZIONE CIVICA	Giorno del ricordo vittime delle Foibe
EDUCAZIONE CIVICA – VISIONE SPETTACOLO TEATRALE	“Il Fantasma di Stratford”

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato ad alcune iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

TIPO DI ATTIVITA'	TITOLO
ORIENTAMENTO IN USCITA	“SUD INNOVATION SUMMIT” Promuovere e valorizzare il territorio e il suo ecosistema dell'innovazione, coinvolgendo protagonisti di primo livello nazionali e internazionali in ambito imprenditorialità, digital e ricerca. -
CORSO	Promozione nuovo corso arbitri di calcio
ORIENTAMENTO IN USCITA	ORIENTA-SICILIA – Palermo
ORIENTAMENTO IN USCITA	Progetto di orientamento in uscita “CosapevolMente”, 09/12/2024; 13/12/2024 presso la sede
ORIENTAMENTO IN USCITA	Progetto di orientamento in uscita “CosapevolMente” Sede Papardo
USCITA SUL TERRITORIO	RETTORATO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA: mostra 1914 - “Qualcosa di nuovo sul fronte Occidentale”
ORIENTAMENTO IN USCITA	Progetto Consapevolmente - 22/01/2025
VISITA GUIDATA	I luoghi del Verga 18/02/2025
ORIENTAMENTO IN USCITA	ASSE 4 06/07/13/21 Marzo 2025
SEMINARIO	Disco VinileTorniamo a scuola
USCITA DIDATTICA	Visita Biblioteca regionale Messina

VERONA TRENTO'S GOT TALENT	A scuola di Talento
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	Crociera

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni/studenti delle comunità scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Ha finalità formativa-educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ognuno in relazione a conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Durante il triennio, terzo e quarto anno, dove i ragazzi hanno utilizzato la didattica digitale integrata, ha comportato una necessaria revisione dei criteri di valutazione: le griglie di valutazione per le diverse tipologie di verifiche, elaborate e concordate in sede di Dipartimento, approvate dal Collegio e riportate nel PTOF dell'Istituto, sono state necessariamente integrate prendendo in considerazione i seguenti aspetti fondamentali:

- partecipazione e senso di responsabilità
- capacità di interazione
- gestione delle conoscenze
- gestione della capacità comunicativa
- impegno e motivazione
- progressi nel percorso formativo e di apprendimento

La valutazione del comportamento, che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, è stato assegnato secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e riportati nella tabella allegata al PTOF dell'istituto e di seguito riportata.

SCUOLA VERONA TRENTO – MAJORANA - MESSINA: griglia di valutazione del comportamento		
voto	Indicatori	
10	Comportamento	Pieno rispetto delle regole. Attenzione e disponibilità verso gli altri. Ruolo propositivo all'interno della classe e ruolo da leader positivo. Note disciplinari: nessuna o eccezionalmente episodica e non grave. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Partecipazione	Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali - Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Esemplare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.

9	Comportamento	Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. Pieno rispetto delle regole. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: nessuna o episodiche ritenute non gravi.
	Partecipazione	Vivo interesse e partecipazione costante nelle attività scolastiche. Partecipazione ad attività formative: Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Assiduo. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
8	Comportamento	Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Correttezza nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: nessuna o episodiche non gravi.
	Partecipazione	Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo. Assolvimento abbastanza regolare negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Generalmente regolare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
7	Comportamento	Episodi non gravi di mancato rispetto al regolamento. Rapporti sufficientemente collaborativi. Rapporti interpersonali non sempre corretti. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun quadrimestre.
	Partecipazione	Partecipazione discontinua all'attività scolastica. Interesse selettivo. Scarsa puntualità negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	Impegno	Non sempre regolare. La frequenza è connotata da assenze e ritardi.
6	Comportamento	Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento comunque verbalizzati nel registro. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione da 1 a 14 giorni continuativi da parte del CdC. Comportamento scorretto nel rapporto con gli insegnanti, compagni, personale della scuola.

		<p>Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>Note scolastiche: ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per le relative violazioni.</p>
	Partecipazione	<p>Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività scolastiche. Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche.</p>
	Impegno	<p>Impegno fortemente discontinuo.</p> <p>Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.</p>
5	Comportamento	<p>Gravi e reiterate mancanze di rispetto delle regole. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione di 15 giorni e oltre continuativi. Gravi episodi : lesivi della dignità dei compagni, docenti, personale della scuola; con pericolo per l'incolumità delle persone; danni arrecati volontariamente a persone o cose.</p> <p>Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>Note disciplinari : ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi.</p>
	Partecipazione	<p>Completo disinteresse al dialogo educativo. Mancato assolvimento delle consegne/impegni scolastici.</p>
	Impegno	<p>Assente o sporadico.</p> <p>Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.</p>

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VERONA TRENTO"
MESSINA (ME)
VIA UGO BASSI IS.148

METF02701R
CLASSE: 5EI
CORSO: INFORMATICA TRIENNIO ITIA

**ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O
CONSIGLIATI**
Anno Scolastico: 2025/2026

MATERIA	CODICE VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	ANNO I ADOZ.	VOLUME	EDITORE	PREZZO	NUOVA ADOZIONE	ACQUISTARE	ALUNNI	CONSIGLIATO	NUOVO PREZZO	INFO	TIPO	CONFERMA SÌ/NO	FIRMA DEL DOCENTE
GESTIONE DI PROGETTI	9788808520081	OLLARI PAOLO	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA 2ED. - VOL. U (LDM) - PER INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI			ZANICHELLI EDITORE	16.70	No	SI	24	No			B		
INFORMATICA	9788836007745	CAMAGNI PAOLO	CORSO DI INFORMATICA SQL & PHP - PERCORSI MODULARI PER LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE	2024		HOEPLI	30.80	No	SI	24	No			B		
INGLESE	9781108922029	MAY PETER	COMPACT FIRST 3RD STUDENT'S BOOK AND WORKBOOK WITH EBOOK (ITALIAN EDITION)	2023		CAMBRIDGE UNIVERSITY PRESS	32.20	No	SI	24	No			B		
INGLESE	9788829853076	RAVECCA MIRELLA	INFORMATION TECHNOLOGY COMPETENCES AND SKILLS - VOLUME + CD AUDIO			MINERVA ITALICA	28.50	No	No	24	No			B		
ITALIANO	978886896317	CARLA MARISA	LETTERATURA E INTRECCI VOL. 3A+3B - STORIA E ANTOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA		3	PALUMBO	48.00	No	SI	24	No			B		
MATEMATICA	9788808122506	BERGAMINI MASSIMO	MATEMATICA VERDE 3ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)		3	ZANICHELLI EDITORE	23.50	No	SI	24	No			B		
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	9788805070640	SOLINAS LUIGI	TUTTE LE VOCI DEL MONDO - CON NULLA OSTA CEI			SEI	21.10	No	No	24	SI			B		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788857792712	DEL NISTA PIER LUIGI	TEMPO DI SPORT ED. VERDE			D'ANNA	25.70	No	No	24	No			B		

NUOVA ADOZIONE: "SI" NON in USO nella classe nell'anno precedente

ACQUISTARE: "SI" NON in POSSESSO dell'alunno, "NO" già in possesso dell'alunno - INFO: "F" fuori catalogo; "D" testo con disponibilità limitata

TIPO: [A= Cartaceo + contenuti digitali integrativi, B = Cartaceo e digitale + contenuti digitali integrativi, C = Digitale + contenuti digitali integrativi, X = Altro

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "VERONA TRENTO"
MESSINA (ME)
VIA UGO BASSI IS.148

METF02701R
CLASSE: 5EI
CORSO: INFORMATICA TRIENNIO ITIA

**ELENCO DEI LIBRI DI TESTO ADOTTATI O
CONSIGLIATI**
Anno Scolastico: 2025/2026

MATERIA	CODICE VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	ANNO I ADOZ.	VOLUME	EDITORE	PREZZO	NUOVA ADOZIONE	ACQUISTARE	ALUNNI	CONSIGLIATO	NUOVO PREZZO	INFO	TIPO	CONFERMA SÌ/NO	FIRMA DEL DOCENTE
SISTEMI E RETI	9788836018475	LO RUSSO LUIGI	SISTEMI E RETI - PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO	2025	3	HOEPLI	27.90	SI	SI	24	No			B		
STORIA	9788808413390	PAOLUCCI SILVIO	NOSTRA STORIA, IL NOSTRO PRESENTE (LA) 3ED. - VOL. 3 (LDM) - 3ED. DI STORIA IN TASCA ROSSA. IL NOVECENTO E OGGI		3	ZANICHELLI EDITORE	27.70	No	SI	24	No			B		
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	9788808899477	FIORE MANUELA	INFORMATICA PER PROGETTI - PROGRAMMARE IN PYTHON (LDM)	2025	1	ZANICHELLI EDITORE	32.40	SI	No	24	SI			B		
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	9788836018376	CAMAGNI PAOLO	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO		3	HOEPLI	29.90	No	SI	24	No			B		

NUOVA ADOZIONE: "SI" NON in USO nella classe nell'anno precedente

ACQUISTARE: "SI" NON in POSSESSO dell'alunno, "NO" già in possesso dell'alunno - INFO: "F" fuori catalogo; "D" testo con disponibilità limitata

TIPO: [A= Cartaceo + contenuti digitali integrativi, B = Cartaceo e digitale + contenuti digitali integrativi, C = Digitale + contenuti digitali integrativi, X = Altro

INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

ESAME DI STATO: SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

Prima prova scritta Data 10/02/2025

Tipologia

- Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
 - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo
 - Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
- (Ai sensi del D.M. 1095 del 21 novembre 2019)

Seconda prova scritta Data 11/02/2025

Tipologia

Problemi e quesiti relativi alla disciplina oggetto della seconda prova scritta
(All. B2_ISTITUTI TECNICI all'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022)

Seconda prova scritta Data ...

Tipologia

Problemi e quesiti relativi alla disciplina oggetto della seconda prova scritta
(All. B2_ISTITUTI TECNICI all'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022)

ESAME DI STATO: SIMULAZIONE COLLOQUIO Data 06/03/2025

Modalità di svolgimento

Il colloquio comprenderà le seguenti sezioni:

- analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi che saranno lo spunto per sviluppare il colloquio
- esposizione “mediante breve relazione o elaborato multimediale” delle esperienze svolte nell’ambito dei “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (ex Alternanza scuola-lavoro)
- trattazione di percorsi, esperienze e attività svolte nel
- discussione degli elaborati delle due prove scritte

<u>Conduzione del colloquio:</u>	<p>Il colloquio:</p> <ul style="list-style-type: none">• prende avvio dai materiali scelti dalla commissione• si svolge in un'unica soluzione temporale, alla presenza dell'intera commissione• la commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse• i commissari, affinché il loro coinvolgimento sia più possibile ampio, conducono l'esame in tutte le discipline in cui hanno titolo, anche relativamente alla discussione delle prove scritte
---	--

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Vedi griglie di valutazione (All. n. 7)

Le griglie di valutazione delle prove scritte sono state elaborate ai sensi delle d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova.

Il punteggio espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C all'O.M. n.65 del 14 marzo 2022.

La griglia di valutazione della prova orale è quella prevista dall'Allegato A all'O.M. n.67 del 31 marzo 2025.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 07/05/2025.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Prof.ssa Virzi Leonarda	Italiano	
Prof. Ssa Virzi Leonarda	Storia	
Prof.ssa Tornese Rosaria	Matematica	
Prof.ssa Longo Sonia	Inglese	
Prof. Bombaci Gioacchino	Informatica	
Prof. Passalacqua Orlando	Sistemi e Reti	
Prof. De Lorenzo Gaetano	Tecnologie e progettazioni di Sistemi informatici e di telecomunicazioni	
Prof. De Meo Giulio	Gestione Progetto, organizzazione d'impresa	
Prof.Coppolino Daniele	Laboratori di Informatica, Sistemi e Reti, Tecnologie e prog. di sist. Inform., e Gestione ProgettO	
Prof.ssa Salerno Donatella	Scienze Motorie	
Prof.ssa Micalizzi Stefana	Religione	
Prof. Colavita Francesco	Educazione Civica	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLEGATI

Allegato 1.1: Programmi



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**PROGRAMMA DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: LEONARDA VIRZI'**

**CLASSE: V SEZ. E
INFORMATICA**

CONTENUTI TRATTATI

<p>LA NARRATIVA DELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO: REALISMO, POSITIVISMO E NATURALISMO</p>	<p>La Scapigliatura: caratteri generali Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia Naturalismo e Verismo: caratteri e principali esponenti a confronto Il romanzo sperimentale di Emile Zola Il Verismo italiano e la diffusione del modello naturalista: Giovanni Verga, formazione culturale ed opere. La definizione del programma verista e il pessimismo sociale: "Vita dei campi" Rosso Malpelo". Focus sull'opera: dal "Ciclo dei vinti" I Malavoglia": "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia", "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno".</p>
<p>IL DECADENTISMO</p>	<p>Il Simbolismo francese: C. Baudelaire "Corrispondenze", Il Decadentismo La visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo. Gabriele d'Annunzio "La sera fiesolana". "La pioggia nel pineto" La favola bella del vivere "inimitabile". Biografia, l'estetismo e i romanzi del superuomo. Giovanni Pascoli Biografia, la visione del mondo, la poetica. I temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali, le raccolte poetiche. "X Agosto", "La mia sera", "Novembre", "Il lampo", "Il tuono" "Temporale",</p>

<p>NARRATIVA E POESIA NELL'ETÀ DELLE AVANGUARDIE</p>	<p>Il Futurismo, Filippo Tommaso Marinetti, “Bombardamento” da “Zang tumb tuuum”; Il grande romanzo europeo (definizione, temi, autori) Luigi Pirandello Biografia e visione del mondo. La poetica dell’“umorismo” Le novelle e i romanzi "Maschere nude": il teatro pirandelliano. Lettura delle novelle “Il treno ha fischiato.” La patente”. “Ciaula scopre la luna”. Brani tratti da “L’umorismo”, “Uno, nessuno e centomila”, “Il fu Mattia Pascal”, “Sei personaggi in cerca d’autore”, “I quaderni di Serafino Gubbio operatore” I ragazzi hanno analizzato alcuni brani a loro scelta. Italo Svevo I romanzi. Lettura di brani da “Senilità”: “Il ritratto dell’inetto”; da “La coscienza di Zeno”: “Il fumo”, “La morte del padre”.</p>
<p>UNA NUOVA CULTURA</p>	<p>Giuseppe Ungaretti: biografia e poetica. “In memoria”, “San Martino del Carso”, “Veglia”, “Fratelli”, “Mattino”, “Soldati”.</p> <p><i>L’Ermetismo e Salvatore Quasimodo</i> “Ed è subito sera”, “Alle fronde dei salici”. ” <i>Uomo del mio tempo</i>”.</p> <p><i>Eugenio Montale: biografia e poetica</i> “Non chiederci la parola”, “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”.</p>
<p>Tecniche di scrittura</p>	<p>Tipologia A: Analisi del testo poetico e narrativo Tipologia B: Analisi e produzione del testo argomentativo Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</p>

Messina, 04/05/2024

Firma del Docente

Leonarda Virzi



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**PROGRAMMA DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: LEONARDA VIRZI'**

**CLASSE: V SEZ. E
INFORMATICA**

CONTENUTI TRATTATI	
TENSIONI E CONFLITTI DEL PRIMO NOVECENTO	L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo La belle époque L'età giolittiana La prima guerra mondiale La rivoluzione russa I trattati di pace e la Società delle nazioni
L'ETÀ DEI TOTALITARISMI	L'Unione sovietica di Stalin Il dopoguerra in Italia Il Nazismo Il regime fascista in Italia La seconda guerra mondiale Il secondo dopoguerra <i>L'Italia post-bellica e la costituzione della Repubblica italiana</i>
IL MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI	<i>La competizione tra USA e URSS La fine della guerra fredda</i>

Messina, 04/05/2025

Firma del Docente
Leonarda Virzi



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

PROGRAMMA DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DISCIPLINA: _____ **INGLESE** _____

DOCENTE: Sonia Longo

CLASSE: _V_ SEZ. E
SPEC.INFORMATICA

Information Technology

Unit 9 Software applications : Word processing, Spreadsheet , Database.

Unit 10 Networking; Types of area networks, topologies.

Unit 11 Getting connected ; Digital telephone connections, wireless networking,.

Unit 12 Information on the web: Information at your fingertips, Google,Satnavmapping.

Unit 13 Communicating on the Net: e-mail, pec. Share opinions with the world.

Unit 15 Internet marketing and online shopping: introducing e-commerce,Cryptography.

Compact B2 Unit 1) Living day to day Listening, speaking Present Simple, stative verbs.

Unit 2) Differing tastes, Past tenses. Compare two photos.

Docente Sonia Longo

Messina, 06/06/2025



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

PROGRAMMA DI MATEMATICA A.S. 2024-2025

CLASSE 5 E

PROF. TORNESE ROSARIA

1. **LO STUDIO DI FUNZIONE** (Ripasso dei contenuti dell'anno precedente)

2. **IL CALCOLO INTEGRALE**

- L'integrale indefinito
- Gli integrali immediati
- Integrazione di funzioni razionali fratte
- Il metodo d'integrazione per sostituzione
- Il metodo d'integrazione per parti
- Gli integrali definiti e loro proprietà
- Il teorema della media
- Il teorema di Torricelli
- Il calcolo di aree e volumi
- Gli Integrali impropri

3. **IL CALCOLO DIFFERENZIALE**

- Equazioni differenziali del primo ordine e problema di Cauchy
- Equazioni a variabili separabili
- Equazioni omogenee
- Equazioni lineari
- Equazione di Bernoulli
- Equazioni del secondo ordine omogenee a coefficienti costanti

Messina , Maggio 2025

Il Docente

Rosaria Tornese



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

Tecnologico

"Verona-Trento"

Professionale

"Ettore Majorana"

**PROGRAMMA SVOLTO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

DISCIPLINA: INFORMATICA
DOCENTE: Bombaci Gioacchino – Coppolino Daniele
CLASSE: 5 E
SPEC. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

PREMESSA

Il programma di Informatica per la classe quinta ha mirato al consolidamento delle competenze professionali legate alla progettazione e gestione di basi di dati, ed allo sviluppo software, con particolare attenzione al linguaggio SQL per la gestione delle basi di dati ed al linguaggio PHP per la progettazione ed implementazione di architetture web-based.

MODULO 1 – DATABASE, DBMS E MODELLO RELAZIONALE

- Generalità sui database.
- Funzioni di un DBMS.
- Architettura DBMS ANSI/SPARC.
- Schema logico e modello logico di un database.
- Elementi di algebra relazionale:
 - Il concetto di relazione
 - Operatori unari
 - Operatori binari
- Modello relazionale:
 - Attributi
 - Chiavi
 - Schema relazionale
- Vincoli di integrità:
 - Vincoli intra-relazionali
 - Vincoli inter-relazionali

MODULO 2 – IL LINGUAGGIO SQL

- Il linguaggio DDL:
 - Creazione di un'istanza di database
 - Creazione di una tabella
 - Indicazione dei vincoli di base
 - Modifiche dello schema di una tabella
- Il linguaggio DML:
 - La gestione dei dati
 - Comandi INSERT, UPDATE e DELETE
- Il linguaggio DCL:
 - Gestione dei permessi

- Il linguaggio QL:
 - Manipolazione dei dati relazionali
 - Il costrutto SELECT
 - Tipi di congiunzioni JOIN
 - Auto-congiunzioni e congiunzioni multiple
- I raggruppamenti:
 - Gli operatori aggregati
 - La clausola GROUP BY
 - La clausola HAVING
 - Limitazione delle tuple risultato
- Subquery:
 - Le query annidate
 - Query scalari annidate nella clausola WHERE
 - Query non scalari (ANY, ALL, IN, NOT IN)
 - Query annidate nella clausola FROM

MODULO 3 – IL PROGETTO DI DATABASE

- Progettazione concettuale: i diagrammi E-R:
 - Generalità
 - Il modello E-R
 - Le entità e gli attributi
 - Le relazioni tra le entità
 - Attributi delle relazioni
 - Classificazione delle relazioni
 - Relazioni gerarchiche e generalizzazioni
- Come realizzare un modello E-R:
 - Individuazione degli oggetti del diagramma
 - Definizione delle entità e degli attributi
 - Individuazione delle relazioni
 - Strategie di progettazione
- Dal modello E-R allo schema logico:
 - Il modello logico
 - Ristrutturazione del modello E-R
 - Traduzione del modello E-R in schema logico
- La normalizzazione delle tabelle:
 - Generalità sulla normalizzazione
 - Prima forma normale
 - Seconda forma normale
 - Terza forma normale

MODULO 4 – PROGRAMMAZIONE LATO SERVER CON PHP

- I linguaggi lato server e HTTP:
 - Cenni sul protocollo HTTP
 - Pagine Web statiche e dinamiche
 - I linguaggi server side
 - Il linguaggio PHP
- Le funzioni e gli array
 - Costanti e variabili d'ambiente
 - Le funzioni utente
 - Variabili e scope
 - Inclusione di codice da file esterni
 - Gli array
 - Gli array associativi
 - Le stringhe e le loro funzioni

- La comunicazione client/server:
 - I dati inviati dai form
 - Applicazioni di foreach
 - La tecnica postbak
 - Il metodo GET e le query string
- La persistenza nel dialogo HTTP:
 - La persistenza in PHP
 - Propagare i dati in postback con i campi hidden
 - I cookie
 - Le sessioni
- I file e l'upload in PHP:
 - I file in PHP
 - File e condivisione
 - Effettuare l'upload dei file
- La connessione al database MySQL:
 - Il DBMS MySQL
 - Le funzioni di connessione al database MySQL
 - Operazioni CRUD
- Classi e oggetti in PHP:
 - Generalità su PHP
 - Il paradigma ad oggetti in PHP
 - I costruttori
 - L'ereditarietà
 - Approccio OOP alla gestione dei database

ATTIVITA' DI LABORATORIO:

- Esercitazioni con XAMPP per la realizzazione di database locali.
- Uso del software Visual-paradigm e simili per la realizzazione di modelli E-R
- Uso della piattaforma Infinity free per l'implementazione pratica degli esercizi di laboratorio

ATTIVITA INTEGRATIVE

- Project Work finale: sviluppo di un'applicazione web in gruppo
- Simulazioni d'esame e prove INVALSI

STRUMENTI E MATERIALI UTILIZZATI

- Libro di testo: [Corso di informatica SQL & PHP, Camagni Nikolassy, Hoepli]
- IDE: IntelliJ / Visual Studio Code
- Database: MySQL
- Dispense del docente
- Slide, esercitazioni su piattaforme digitali (Google Classroom, Infinity free, XAMPP)

Firma dei docenti



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**PROGRAMMA DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2024/25**

DISCIPLINA: SISTEMI E RETI

**DOCENTE: PASSALACQUA ORLANDO
DOCENTE ITP: COPPOLINO DANIELE**

CLASSE: V SEZ. E

SPEC. INFORMATICA

Livello Application

Le applicazioni di rete; Architetture; http e https , ftp, smtp pop e imap, dns, telnet, ssh, ssl/tls

La sicurezza nelle reti

Minacce umane, naturali, informatiche; minacce locali e contromisure locali, minacce di rete e contromisure di rete; Malware; Firewall, Proxy ACL e DMZ;

Crittografia e applicazioni

Crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica e algoritmi; Certificati e firma digitale; VPN trusted secure e hybrid; VPN Site to Site e VPN Remote Access;
Risorse hardware e software per le wan;

Wireless e reti mobili

Reti PAN, WLAN e WWAN; Generazioni di rete mobile; WiMax; sistemi di sicurezza per le reti wireless: WEP, WPA, WPA-2, personal e enterprise; tecnologie trasmissive e problemi connessi; Tecnologia RFID; GPS

Docenti



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**PROGRAMMA DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2024/25**

**DISCIPLINA: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI
INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI**

**DOCENTE: DE LORENZO GAETANO
DOCENTE ITP: COPPOLINO DANIELE**

CLASSE: V SEZ. E

SPEC. INFORMATICA

Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati

I sistemi distribuiti

Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali

La comunicazione nel Web con protocollo HTTP

Le applicazioni Web e il modello client-server

Le applicazioni di rete

I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP

I socket e i protocolli per la comunicazione di rete

La connessione tramite socket

Applicazioni lato server in PHP e AJAX

Comunicazioni client-server in PHP con AJAX

Applicazioni lato server con codice separato: CGI e servlet

Le applicazioni lato server

Servlet e database

Servlet con database embedded

JSP: Java Server Pages e Java Bean

I webservice e le API di Google

Introduzione ai Webservice: protocolli SOAP e REST

La geolocalizzazione con le API di Google e LeafletJS

Nuove tipologie di database: i database NoSQL

NoSQL: una nuova proposta di database

Android e i dispositivi mobili

Dispositivi e reti mobili Android: un sistema operativo per applicazioni mobili

DOCENTI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**PROGRAMMA DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2024/25**

DISCIPLINA: GESTIONE PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA

DOCENTE: DE MEO GIULIO

DOCENTE ITP: COPPOLINO DANIELE

CLASSE: V SEZ. E

SPEC. INFORMATICA

1) Economia

1. Modelli economici
2. Vincolo di Bilancio
3. Domanda e Offerta: curve di domanda ed offerta
4. Mercato e prezzo
5. Domanda di mercato
6. Prezzo di equilibrio e spostamenti di domanda e/o offerta
7. Azienda e profitto
8. Costi, ricavi, profitto, costi fissi e costi variabili
9. Costo e Ricavo marginale
10. Investimento e outsourcing: make or buy
11. Punto di Pareggio (Break Even Point)
12. Merci informazione
13. Infrastrutture Outsourcing: Hosting, Housing, Cloud Computing
14. Switching cost e lock-in
15. Dal marketing al SEO
16. Ricerca Operativa e programmazione Lineare

2) Organizzazione Aziendale

1. Le Startup
2. Redditività, liquidità e cicli aziendali
3. Indici di Redditività: ROI, ROS, ROE, ROAS
4. Operation management
5. L'organizzazione
6. Organigramma
7. Il sistema informativo aziendale
8. ERP: La distinta base di produzione
9. ERP: logica dell'MRP

10. Il Web Information System e il Cloud

3) Progettazione d'impresa

1. Progetto e fasi del project management
2. Metodi di rappresentazione reticolare
3. PMBOK
4. WBS
5. Tempi
6. Risorse
7. Costi
8. Earned Value
9. Applicazioni pratiche su Project Libre

4) Principi e tecniche di Project Management

1. Grafo delle dipendenze
2. Matrice delle responsabilità
3. Sovra-assegnazione delle risorse
4. Cammino critico: diagramma di PERT, CPM
5. Diagramma di Gantt
6. Diagramma di carico e Budget

5) Sicurezza sul Lavoro

1. Pericolo e rischi
2. Prevenzione e protezione
3. Testo Unico per la Sicurezza sul Lavoro (TUSL)
4. La sicurezza nell'utilizzo dei videotermini (VDT)

Laboratorio: Applicazioni pratiche su Ms Excel e Project Libre

Educazione Civica: "Intelligenza Artificiale tra Etica e Diritto"

Libro di testo: "Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa Per Informatica e Telecomunicazioni II Edizione" – ZANICHELLI – Paolo Ollari



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

**PROGRAMMA DISCIPLINARE
ANNO SCOLASTICO 2024/25**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: SALERNO DONATELLA**

**CLASSE: V SEZ. E
SPEC. INFORMATICA**

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

U.D. 1 Capacità e abilità coordinative.

U.D. 2 Capacità condizionali: Forza, velocità, mobilità articolare.

U.D. 3 Apparatì e sistemi del corpo umano: funzioni principali legati al movimento.

U.D. 4 Storia delle Olimpiadi-Le Paralimpiadi

Lo sport, le regole, il fair play

U.D. 1 La pallavolo fondamentali individuali: palleggio, bagher e battuta; terminologia e regole principali; semplici principi tattici; organizzazione ed arbitraggio, fair play

U.D. 2 Il badminton: fondamentali tecnici; terminologia e regole principali; semplici principi tattici; organizzazione e arbitraggio.

U.D. 3 Il tennistavolo: fondamentali tecnici; regole.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.

U.D. 1 Principi basilari sui corretti stili di vita: alimentarsi correttamente.

U.D. 2 L'allenamento sportivo, principi base

U.D. 4 Il doping

Docente

Allegato 2:
Relazione disciplinare:
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

VERONA-TRENTO

Messina

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE: 5 SEZ. E

Il percorso di Istituto di **Educazione civica dal titolo “Il mondo che vorrei: Lavoro, Industria e Costituzione”** è stato un percorso trasversale che ha coinvolto le varie discipline, oggetto di studio con il coordinamento del docente di diritto prof. F. Colavita in copresenza con la prof.ssa L. Virzi, in stretta collaborazione con la funzione strumentale del benessere scolastico/ Legalità.

Tale percorso ai sensi del **D.M. n. 183 del 7 settembre 2024** si è estrinsecato su tre nuclei concettuali:

- 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**
- 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**
- 3. CITTADINANZA DIGITALE**

Il Percorso di Educazione civica adottato dalla nostra Istituzione scolastica è stato delineato su un'unica grande tematica dal titolo “*Il mondo che vorrei*” da sviluppare secondo le indicazioni date dal Consiglio di classe a seduta allargata in base alla tabella di seguito riportata:

Classi Prime	Classi Seconde	Classi Terze	Classi Quarte	Classi Quinte
REGOLE DIRITTI E DOVERI (Regolamento di Istituto, educazione stradale, educazione alimentare, educazione alla salute).	BENESSERE E AMBIENTE (bullismo e Cyberbullismo, adolescenza, problematiche alimentari, tutela del patrimonio culturale, paesaggistico e artistico e riscoperta del territorio; sviluppo economico e tutela del risparmio).	DIPENDENZE, RESPONSABILITÀ DIGITALE E SICUREZZA (dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo, identità digitale, uso responsabile delle nuove tecnologie).	LIBERTÀ INDIVIDUALE E IDENTITÀ (libertà personale, rifiuto di ogni forma discriminatoria, rispetto verso le donne, il concetto di Patria).	LAVORO, INDUSTRIA E COSTITUZIONE (Curriculum vitae, Struttura della Costituzione, Globalizzazione e Rivoluzione industriale: dalla prima alla quarta: intelligenza artificiale e analisi critica del suo sviluppo. Condizione della donna e degli immigrati nel mondo del lavoro. Il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Consumo e benessere economico).

Trasversali a tutti i percorsi: Costituzione, Transizione ecologica e culturale come previsto nel PTOF, Educazione all'affettività.

Per il **quadro orario** ci si è attenuti alla vigente normativa relativa alla specificità di tale insegnamento che prevede un minimo di 33 ore per anno scolastico, corrispondenti quindi a circa 25 moduli, adottando il nostro Istituto i moduli orari.

Per quanto concerne “**Conoscenze e Competenze**” ci si riferisce all’ *UDA* della classe quinta (allegata in formato cartaceo al presente Documento); relativamente agli obiettivi di apprendimento ci si riporta a quanto previsto dalle Nuove Linee Guida riferibili al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, riportato nella programmazione di Educazione civica.

Il suddetto percorso, estrinsecato mediante suddetta *UDA*, è stato arricchito, oltre che con delle giornate tematiche svolte in collaborazione con agenzie extrascolastiche, da alcuni approfondimenti relativi alla Costituzione Italiana, di cui si esplicitano contenuti:

COSTITUZIONE ITALIANA: CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

COSTITUZIONE IERI E OGGI (Primo Quadrimestre)

- Che cos’è la Costituzione
- Cenni sulla nascita della Costituzione
- Differenza tra Statuto Albertino e Costituzione italiana
- Cenni sulla struttura della Costituzione
- Principi fondamentali e raccordi: Presentazione degli articoli e spiegazione facile a cura di Roberto Benigni: *La più bella (Costituzione)*
- Art. 1-4-10: Lavoro e migranti:
- Art. 2-3-: Diritti e discriminazione
- Art.5-6: Riconoscimento autonomie locali e minoranze linguistiche + Titolo V (seconda parte)
- Art. 7-8: Indipendenza Stato/Chiesa e libertà religiosa
- Art. 9-12: Tutela dell’ambiente, del territorio e riconoscimento della propria identità nazionale
- Art. 11: Ripudio della guerra

LA COSTITUZIONE: DIRITTI, DOVERI E STATO (Secondo Quadrimestre)

- **Parte prima: Diritti e doveri dei cittadini(art.13-54)**
Cenni sui seguenti argomenti:
Rapporti civili
Rapporti etico-sociali
Rapporti economici
Rapporti politici
- **Parte seconda: L’ Ordinamento dello Stato(art.55-139)**
Cenni sui seguenti argomenti:
Titolo I: Il Parlamento
Titolo II: Il Presidente della Repubblica
Titolo III: Il Governo
Titolo IV: La Magistratura
Titolo V: Le Regioni, le Province e i Comuni

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale e/o dialogata	<input checked="" type="checkbox"/> Peer education
<input checked="" type="checkbox"/> Didattica laboratoriale	<input type="checkbox"/> Writing and reading
<input checked="" type="checkbox"/> Problem posing problem solving	<input type="checkbox"/> Didattica per scenari
<input type="checkbox"/> Storytelling	<input type="checkbox"/> Circle time
<input checked="" type="checkbox"/> Apprendimento cooperativo	<input type="checkbox"/> Debate
<input type="checkbox"/> Flipped classroom	<input type="checkbox"/> Didattica breve
<input type="checkbox"/> Eas	<input type="checkbox"/> Ibse
<input type="checkbox"/> Jigsaw	<input type="checkbox"/> Micro learning
<input type="checkbox"/> Tinkering	<input type="checkbox"/> Service-Learning

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

MEZZI

Materiale fornito dal docente
Sussidi audiovisivi, informatici e laboratori:
Materiale filmico, computer

Per i ragazzi BES (certificati e non certificati) sono previsti Piani Didattici Personalizzati a cura dei C.d.C.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

STRUMENTI DI VERIFICA

La valutazione sarà effettuata sulla base della griglia formativa allegata
I docenti del consiglio di classe valutano collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ognuno, per quanto di propria competenza e secondo la propria disciplina. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.

Messina li, 5 maggio 2025

IL COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA
PROF. FRANCESCO COLAVITA

GRIGLIA di VALUTAZIONE FORMATIVA DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti in decimi</i>	<i>Punteggio finale in sessantesimi</i>
PARTECIPAZIONE E SENSO DI RESPONSABILITÀ	Assenti: Non mostra alcun senso di responsabilità e non partecipa al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(1-2)	1
	Inadeguati: Si mostra incostante e partecipa in modo saltuario, risultando poco responsabile	(3-4)	2
	Parziali: Si mostra non sempre responsabile e partecipativo.	(5)	3
	Sufficienti: Si mostra responsabile e partecipa, pur se limitatamente, al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(6)	4
	Adeguati: Si mostra responsabile e attento, partecipando attivamente al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(7-8)	5
	Attivi e consapevoli: Possiede uno spiccato senso di responsabilità che lo porta a far da traino al gruppo dei pari e a porsi in modo propositivo con il docente.	(9- 10)	6
CAPACITÀ DI INTERAZIONE	Assente: Non interagisce in alcun modo con i soggetti della comunità educante di riferimento.	(1-2)	1
	Inadeguata: Non interagisce in modo adeguato con i soggetti della comunità educante di riferimento	(3-4)	2
	Parziale: Interagisce parzialmente con i soggetti della comunità educante di riferimento	(5)	3
	Essenziale: Si relaziona sufficientemente con i soggetti della comunità educante di riferimento.	(6)	4
	Adeguata: Si relaziona efficacemente con i soggetti della comunità educante di riferimento	(7-8)	5
	Globale: Si relaziona con tutti i soggetti della comunità educante, mostrandosi aperto e disponibile.	(9-10)	6
GESTIONE DELLE CONOSCENZE	Assente: Non possiede le conoscenze di base.	(1-2)	1-3
	Inadeguata: Mostra conoscenze lacunose e frammentarie.	(3-4)	4-6
	Parziale: Mostra una parziale acquisizione delle conoscenze.	(5)	7-9
	Essenziale: Possiede le conoscenze essenziali relative all'argomento.	(6)	10-12
	Adeguata: Mostra un'adeguata padronanza delle conoscenze acquisite.	(7-8)	13-15
	Esauritiva: Mostra padronanza delle conoscenze acquisite, effettuando collegamenti interdisciplinari.	(9-10)	16-18

GESTIONE DELLA CAPACITA' COMUNICATIVA	Assente: Non mostra capacità comunicativa non risponde ad alcuna sollecitazione del docente.	(1-2)	1-3
	Inadeguata: Espone in modo lacunoso, adoperando un linguaggio confuso e inappropriato.	(3-4)	4-6
	Parziale: Espone le conoscenze di base in modo superficiale, adoperando un lessico limitato nonostante gli input del docente.	(5)	7-9
	Essenziale: Espone l'argomento in maniera coerente, esprimendosi in modo semplice, ma chiaro.	(6)	10-12
	Adeguata: Argomenta con un lessico pertinente e appropriato.	(7-8)	13-15
	Esaustiva: Argomenta in modo critico con un lessico ricco e articolato.	(9-10)	16-18
IMPEGNO E MOTIVAZIONE	Assenti: non mostra alcun impegno e motivazione nell'esecuzione delle consegne	(1-2)	1
	Inadeguati: si mostra discontinuo nell'esecuzione delle consegne e non sempre motivato	(3-4)	2
	Parziali: pur se incostante nella motivazione, mostra un impegno regolare nell'esecuzione delle consegne.	(5)	3
	Sufficienti: mostra sufficiente impegno e motivazione nell'esecuzione delle consegne.	(6)	4
	Adeguati: risulta costantemente motivato nell'assolvimento delle consegne.	(7-8)	5
	Esemplari: risulta spiccatamente motivato, eseguendo le consegne assegnate in modo brillante e personale.	(9-10)	6
PROGRESSI NEL PERCORSO FORMATIVO E DI APPRENDIMENTO	Assenti: non mostra alcun progresso nel percorso formativo di apprendimento.	(1-2)	1
	Inadeguati: mostra progressi minimi nel percorso formativo di apprendimento.	(3-4)	2
	Parziali: mostra qualche progresso nel percorso formativo di apprendimento.	(5)	3
	Sufficienti: mostra sufficienti progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(6)	4
	Adeguati: mostra costanti e apprezzabili progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(7-8)	5
	Notevoli: mostra ottimi progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(9-10)	6

NB. Il punteggio specifico in sessantesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascun indicatore va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 6 + arrotondamento).

Allegato 2.1:
UDA “Percorso di Educazione Civica”

PECORSO DI EDUCAZIONE CIVICA
IL MONDO CHE VORREI: LAVORO, INDUSTRIA E COSTITUZIONE

Sottotitolo:

Curriculum vitae, Struttura della Costituzione, Globalizzazione e Rivoluzione industriale: dalla prima alla quarta: intelligenza artificiale e analisi critica del suo sviluppo. Condizione della donna e degli immigrati nel mondo del lavoro.

Il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Consumo e benessere economico.

Classe Quinta E - I

A.S.

2024/2025

Coordinatori dell'Educazione Civica

Docenti di Diritto/Storia

Prof. Francesco Colavita – Prof.ssa Leonarda Virzi



“IL MONDO CHE VORREI”: LAVORO, INDUSTRIA E COSTITUZIONE

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Denominazione	LAVORO, INDUSTRIA E COSTITUZIONE
Sottotitolo	<i>Curriculum vitae, Struttura della Costituzione, Globalizzazione e Rivoluzione industriale: dalla prima alla quarta: intelligenza artificiale e analisi critica del suo sviluppo. Condizione della donna e degli immigrati nel mondo del lavoro. Il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Consumo e benessere economico.</i>
Obiettivi di apprendimento per i traguardi di competenza	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: Si fa riferimento alla programmazione di Educazione civica per i traguardi di competenza di riferimento
Competenze	Conoscenze
1-2-5-7-8-9-12	Efficacia delle norme nel tempo e nello spazio. I principi di legalità, le fonti normative: regole e comportamenti individuali. Cittadinanza attiva La Costituzione italiana <i>Curriculum vitae, Struttura della Costituzione intelligenza artificiale e analisi critica del suo sviluppo. Condizione della donna e degli immigrati nel mondo del lavoro. Il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata. Consumo e benessere economico.</i>
Utenti destinatari	Classe quinta dell'Istituto
Fase di applicazione	Ottobre-Maggio
Tempi	33 ore/25 moduli (tempo minimo) divise proporzionalmente tra le diverse discipline
Discipline	

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Esperienze attivate	Attività di ricerca e discussione Attività di progettazione anche laboratoriale <i>PCTO</i> Giornate tematiche(<i>event-day</i>) Incontri con agenzie territoriali, associazioni e con i rappresentanti della protezione civile, delle forze dell'ordine
Metodologia	Lezione frontale e partecipata; Didattica integrata Lavoro di gruppo e individuale Attività laboratoriale Lavoro di ricerca individuale Service-Learning
Risorse umane	Docente coordinatore dell'Educazione civica Docenti del Consiglio di classe Rappresentanti delle forze dell'ordine Associazioni ed enti presenti nel territorio
Strumenti	Libri, Laboratori, Internet, Classroom, Applicativi di Google Fotocopie, Schemi, Mappe concettuali, Brainstorming.
Valutazione	La valutazione sarà effettuata sulla base della griglia formativa allegata I docenti del consiglio di classe valutano collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ognuno, per quanto di propria competenza e secondo la propria disciplina. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente.

PIANO DI LAVORO

IL MONDO CHE VORREI: “	
Coordinatore: I Docente di Storia/Diritto: Prof. Francesco Colavita, Prof.ssa Leonarda Virzi	
Collaboratori : Docenti del Consiglio di classe	
Discipline coinvolte: tutte	Numero dei moduli: almeno 33 ore annuali (25 moduli) distribuiti tra tutte le discipline
Italiano:
Esperti: Esperti del settore	

PIANO DI LAVORO
SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	MOTIVAZIONE Presentazione agli alunni della tematica di Istituto delineata per classi parallele, al fine di suscitare motivazione e interesse anche sulla base di input degli alunni.	Lezione partecipata materiale su Classroom Brainstorming	Partecipazione - adesione	1 modulo (1 o più docenti coinvolti in copresenza o nell'ambito della giornata scolastica)	
2	DIAGNOSI Riflessione guidata sul problema da affrontare anche alla luce delle caratteristiche della classe e della realtà locale	Lezione partecipata	Partecipazione - adesione	2 moduli	
3	IDEAZIONE E PROGETTAZIONE: Raccolta, analisi e selezione dati	Lezione frontale e partecipata Lavoro di gruppo guidato con la regia del docente Albero del problema	Formazione gruppi schemi, mappe concettuali, sintesi, procedure di lavoro in vista della giornata: "event-day" (data in base al sottotitolo scelto)	8 moduli	Capacità di utilizzo delle risorse a disposizione
4	ESECUZIONE Lavoro di gruppo assegnazione dei compiti, definizione dei tempi	Lavoro individuale e di gruppo Laboratori Testo, materiale su Classroom, sull'ottica del "fare"	Materiali multimediali, testuali Service Learning Condivisione	12 moduli	
5	CHIUSURA Verifica e valutazione	Presentazione del lavoro finale	Valutazione condivisa con riflessione da parte degli allievi sull'esperienza e i risultati ottenuti	2 moduli	Valutazione del processo di apprendimento

GRIGLIA di VALUTAZIONE FORMATIVA DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti in decimi</i>	<i>Punteggio finale in sessantesimi</i>
PARTECIPAZIONE E SENSO DI RESPONSABILITÀ	Assenti: Non mostra alcun senso di responsabilità e non partecipa al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(1-2)	1
	Inadeguati: Si mostra incostante e partecipa in modo saltuario, risultando poco responsabile	(3-4)	2
	Parziali: Si mostra non sempre responsabile e partecipativo.	(5)	3
	Sufficienti: Si mostra responsabile e partecipa, pur se limitatamente, al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(6)	4
	Adeguati: Si mostra responsabile e attento, partecipando attivamente al dialogo educativo con il gruppo dei pari e con il docente.	(7-8)	5
	Attivi e consapevoli: Possiede uno spiccato senso di responsabilità che lo porta a far da traino al gruppo dei pari e a porsi in modo propositivo con il docente.	(9-10)	6
CAPACITÀ DI INTERAZIONE	Assente: Non interagisce in alcun modo con i soggetti della comunità educante di riferimento.	(1-2)	1
	Inadeguata: Non interagisce in modo adeguato con i soggetti della comunità educante di riferimento	(3-4)	2
	Parziale: Interagisce parzialmente con i soggetti della comunità educante di riferimento	(5)	3
	Essenziale: Si relaziona sufficientemente con i soggetti della comunità educante di riferimento.	(6)	4
	Adeguata: Si relaziona efficacemente con i soggetti della comunità educante di riferimento	(7-8)	5
	Globale: Si relaziona con tutti i soggetti della comunità educante, mostrandosi aperto e disponibile.	(9-10)	6
GESTIONE DELLE CONOSCENZE	Assente: Non possiede le conoscenze di base.	(1-2)	1-3
	Inadeguata: Mostra conoscenze lacunose e frammentarie.	(3-4)	4-6
	Parziale: Mostra una parziale acquisizione delle conoscenze.	(5)	7-9
	Essenziale: Possiede le conoscenze essenziali relative all'argomento.	(6)	10-12
	Adeguata: Mostra un'adeguata padronanza delle conoscenze acquisite.	(7-8)	13-15
	Esauritiva: Mostra padronanza delle conoscenze acquisite, effettuando collegamenti interdisciplinari.	(9-10)	16-18

GESTIONE DELLA CAPACITA' COMUNICATIVA	Assente: Non mostra capacità comunicativa non risponde ad alcuna sollecitazione del docente.	(1-2)	1-3
	Inadeguata: Espone in modo lacunoso, adoperando un linguaggio confuso e inappropriato.	(3-4)	4-6
	Parziale: Espone le conoscenze di base in modo superficiale, adoperando un lessico limitato nonostante gli input del docente.	(5)	7-9
	Essenziale: Espone l'argomento in maniera coerente, esprimendosi in modo semplice, ma chiaro.	(6)	10-12
	Adeguata: Argomenta con un lessico pertinente e appropriato.	(7-8)	13-15
	Esaustiva: Argomenta in modo critico con un lessico ricco e articolato.	(9-10)	16-18
IMPEGNO E MOTIVAZIONE	Assenti: non mostra alcun impegno e motivazione nell'esecuzione delle consegne	(1-2)	1
	Inadeguati: si mostra discontinuo nell'esecuzione delle consegne e non sempre motivato	(3-4)	2
	Parziali: pur se incostante nella motivazione, mostra un impegno regolare nell'esecuzione delle consegne.	(5)	3
	Sufficienti: mostra sufficiente impegno e motivazione nell'esecuzione delle consegne.	(6)	4
	Adeguati: risulta costantemente motivato nell'assolvimento delle consegne.	(7-8)	5
	Esemplari: risulta spiccatamente motivato, eseguendo le consegne assegnate in modo brillante e personale.	(9-10)	6
PROGRESSI NEL PERCORSO FORMATIVO E DI APPRENDIMENTO	Assenti: non mostra alcun progresso nel percorso formativo di apprendimento.	(1-2)	1
	Inadeguati: mostra progressi minimi nel percorso formativo di apprendimento.	(3-4)	2
	Parziali: mostra qualche progresso nel percorso formativo di apprendimento.	(5)	3
	Sufficienti: mostra sufficienti progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(6)	4
	Adeguati: mostra costanti e apprezzabili progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(7-8)	5
	Notevoli: mostra ottimi progressi nel percorso formativo di apprendimento.	(9-10)	6

NB. Il punteggio specifico in sessantesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascun indicatore va riportato a 10 con opportuna proporzione (divisione per 6 + arrotondamento).

SCHEMA DI AUTOVALUTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

<i>Eccellente</i>	Ho compreso con chiarezza il compito richiesto
	Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale
	Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze
	Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo
	Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi
	Ho tenuto sotto osservazione costante il mio metodo di lavoro/studio e l'ho confrontato con i risultati raggiunti
	Ho collaborato intensamente con i compagni
	Ho raggiunto buoni risultati
<i>Adeguate</i>	Ho compreso il compito richiesto
	Ho impostato il lavoro senza difficoltà
	Ho utilizzato le mie conoscenze
	Ho svolto il compito in modo autonomo
	Ho tenuto sotto osservazione il mio metodo di lavoro/studio
	Ho potuto collaborare positivamente con i compagni
	Ho completato il compito
	I risultati sono positivi
<i>Basilare</i>	Ho compreso le parti essenziali del compito
	Posso migliorare nell'impostazione del lavoro
	Ho utilizzato un contenuto di conoscenza minimo
	Ho chiesto spiegazioni ed aiuti
	Ho cercato di prestare attenzione al mio metodo di lavoro/studio e ho cominciato a controllarne alcuni aspetti
	Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni
	Ho completato il compito in modo essenziale
	Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti

Segna le indicazioni che meglio identificano la tua preparazione

___ ECCELLENTE ___ ADEGUATA ___ BASILARE

Tale scheda verrà somministrata alla fine del percorso agli alunni con l'applicativo "Moduli di Google"

**Allegato 3:Relazione disciplinare:
Percorsi per le competenze trasversali e
l'orientamento**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

CLASSE 5E Inf A.S.2024/25

RELAZIONE FINALE TUTOR PROF.ORLANDO PASSALACQUA

La classe 5E Informatica si compone di 24 alunni. Tutti nell'arco dei 3 anni hanno partecipato con profitto alle attività di PCTO, traendo giovamento a livello professionale dalle stesse.

La frequenza è stata quasi in tutti i casi costante.

Le attività principali svolte durante l'anno sono state:

- Asse4 Adecco
- Progetto Akademia Sant'Anna - pallavolo
- corsi di formazione online presso il portale HackersGen
- Segue un quadro delle singole attività per ogni studente:

Prog.	Alunno	Anno Scolastico	Percorso	Ore Prev.	Ore Svolte
1		2024	Adecco	25	23
		Totale ore svolte: 23			
2		2024	Adecco	25	20 e 30 min.
		Totale ore svolte: 20 e 30 min.			
3		2024	Adecco	25	20 e 30 min.
		2024	HackersGen	28	6
		Totale ore svolte: 26 e 30 min.			
4		2024	Adecco	25	15 e 30 min.
		Totale ore svolte: 15 e 30 min.			
5		2024	Adecco	25	23
		2024	HackersGen	28	6
		Totale ore svolte: 29			
6		2024	Adecco	25	23
		Totale ore svolte: 23			

7		2024	Adecco	25	10
		2024	Akademia Challenge	34	34
		2024	HackersGen	28	0
		Totale o re svolte: 44			
8		2024	Adecco	25	23
		2024	HackersGen	28	6
		Totale o re svolte: 29			
9		2024	Adecco	25	15
		Totale o re svolte: 15			
10		2024	Adecco	25	17 e 30 min.
		Tot ale ore svolte: 17 e 30 min.			
11		2024	Adecco	25	20 e 30 min.
		Tot ale ore svolte: 20 e 30 min.			
12		2024	Adecco	25	20 e 30 min.
		2024	HackersGen	28	6
		Tot ale ore svolte: 26 e 30 min.			
13		2024	Adecco	25	20 e 30 min.
		2024	Akademia Challenge	34	34
		Tot ale ore svolte: 54 e 30 min.			
14		2024	Adecco	25	15
		Totale o re svolte: 15			
15		2024	Adecco	25	10
		2024	HackersGen	28	6
		Totale ore svolte: 16			
16		2024	Adecco	25	20 e 30 min.
		2024	HackersGen	28	6
		Tot ale ore svolte: 26 e 30 min.			

17		2024	Adecco	25	23
		Totale ore svolte: 23			
18		2024	Adecco	25	23
		2024	HackersGen	28	6
		Totale ore svolte: 29			
19		2024	Adecco	25	10
		2024	HackersGen	28	0
		Totale ore svolte: 10			
20		2024	Adecco	25	23
		2024	Akademia Challenge	34	34
		2024	HackersGen	28	6
		Totale ore svolte: 63			
21		2024	Adecco	25	20 e 30 min.
		Totale ore svolte: 20 e 30 min.			
22		2024	Adecco	25	10
		2024	HackersGen	28	6
		Totale ore svolte: 16			
23		2024	Adecco	25	23
		Totale ore svolte: 23			
24		2024	Adecco	25	23
		Totale ore svolte: 23			

Questi i percorsi degli anni precedenti:

Cognome	Nome	Anno Scolastico	Descrizione percorso	totale ore
		2023/24	Cisco CCNA1 (70ore) 4E - 2023/24	70
		2023/24	Sicurezza 4E 2023/24	12
		2022/23	"Di bellezza si Vive" 22/23 - 3E	30

2022/23	Cisco 22/23 - 3E	70
2022/23	Ed digitale 22/23 - 3E	10
2022/23	Linux Day 22/23 - 3E	5
2022/23	Sicurezza 22/23 - 3E	12
2023/24	RADIO ZENITH 4E 2023/24	12
2023/24	Sicurezza 4E 2023/24	12
2022/23	"Di bellezza si Vive" 22/23 - 4E	30
2022/23	Cisco CCNA 22/23 - 4E	70
2022/23	Guardiani della costa 22/23 - 4E	32
2021/22	Cisco IT Essentials 21/22 - 3E	70
2021/22	Ed digitale 21/22 - 3E	11
2023/24	Cisco CCNA1 (70ore) 4E - 2023/24	70
2023/24	Open Day 4E 2023/24	9
2023/24	RADIO ZENITH 4E 2023/24	12
2022/23	"Di bellezza si Vive" 22/23 - 3E	30
2022/23	Cisco 22/23 - 3E	70
2022/23	Ed digitale 22/23 - 3E	30
2022/23	Linux Day 22/23 - 3E	5
2022/23	Sicurezza 22/23 - 3E	12
2023/24	Cisco CCNA1 (70ore) 4E - 2023/24	70
2023/24	Policoro 4E - 2023/24	30
2023/24	Sicurezza 4E 2023/24	12
2022/23	"Di bellezza si Vive" 22/23 - 3E	30
2022/23	Cisco 22/23 - 3E	70
2022/23	Policoro 22/23 - 3E	32
2022/23	Sicurezza 22/23 - 3E	12
2023/24	Cisco CCNA1 (70ore) 4E - 2023/24	70

2022/23

2023/24	Open Day 4E 2023/24	9
2023/24	Policoro 4E - 2023/24	30
2023/24	RADIO ZENITH 4E 2023/24	12
2023/24	Sicurezza 4E 2023/24	12
2022/23	"Di bellezza si Vive" 22/23 - 3E	30
2022/23	Cisco 22/23 - 3E	70
2022/23	Linux Day 22/23 - 3E	5
2022/23	Policoro 22/23 - 3E	32
2022/23	Sicurezza 22/23 - 3E	12
2023/24	Cisco CCNA1 (70ore) 4E - 2023/24	70
2023/24	RADIO ZENITH 4E 2023/24	12
2023/24	Sicurezza 4E 2023/24	12
2022/23	"Di bellezza si Vive" 22/23 - 3E	30
	Cisco 22/23 - 3E	20

	Linux Day 22/23 - 3E	5
	Sicurezza 22/23 - 3E	12
2021/22	Cisco IT Essentials 21/22 - 3E	70
2021/22	Ed digitale 21/22 - 3E	11
2023/24	Cisco CCNA1 (70ore) 4E - 2023/24	70
2023/24	Sicurezza 4E 2023/24	12
2022/23	"Di bellezza si Vive" 22/23 - 3E	30
2022/23	Cisco 22/23 - 3E	70
2022/23	Sicurezza 22/23 - 3E	12
2023/24	Cisco CCNA1 (70ore) 4E - 2023/24	70
2023/24	Open Day 4E 2023/24	3
2023/24	RADIO ZENITH 4E 2023/24	12
2023/24	Sicurezza 4E 2023/24	12
2022/23	"Di bellezza si Vive" 22/23 - 3E	30
2022/23	Cisco 22/23 - 3E	70
2022/23	Ed digitale 22/23 - 3E	40
2022/23	Sicurezza 22/23 - 3E	12
2023/24	Cisco CCNA1 (70ore) 4E - 2023/24	70
2023/24	ROCKET LEAGUE 4E 2023/24	30
2023/24	Sicurezza 4E 2023/24	12
2022/23	Cisco IT Essentials 22/23 - 3N	70
2022/23	Ed Digitale 22/23 3N	110
2023/24	Cisco CCNA1 (70ore) 4E - 2023/24	70
2023/24	Sicurezza 4E 2023/24	12
2022/23	"Di bellezza si Vive" 22/23 - 3E	30
2022/23	Cisco 22/23 - 3E	70

2022/23

2022/23	Linux Day 22/23 - 3E	5
2022/23	Sicurezza 22/23 - 3E	12
2023/24	Cisco CCNA1 (70ore) 4E - 2023/24	70
2023/24	Open Day 4E 2023/24	9
2023/24	RADIO ZENITH 4E 2023/24	12
2023/24	Sicurezza 4E 2023/24	12
2022/23	"Di bellezza si Vive" 22/23 - 3E	30
2022/23	Cisco 22/23 - 3E	70
2022/23	Linux Day 22/23 - 3E	5
2022/23	Sicurezza 22/23 - 3E	12
2023/24	Cisco CCNA1 (70ore) 4E - 2023/24	70
2023/24	Open Day 4E 2023/24	9
2023/24	RADIO ZENITH 4E 2023/24	12
2022/23	"Di bellezza si Vive" 22/23 - 3E	30
2022/23	Cisco 22/23 - 3E	70
2022/23	Ed digitale 22/23 - 3E	30
2022/23	Linux Day 22/23 - 3E	5
2022/23	Sicurezza 22/23 - 3E	12
2023/24	Cisco CCNA1 (70ore) 4E - 2023/24	70
2023/24	Open Day 4E 2023/24	3
2023/24	Sicurezza 4E 2023/24	12
2022/23	"Di bellezza si Vive" 22/23 - 3E	30
	Cisco 22/23 - 3E	70
	Linux Day 22/23 - 3E	5
	Sicurezza 22/23 - 3E	12
2023/24	Cisco CCNA1 (70ore) 4E - 2023/24	70
2023/24	RADIO ZENITH 4E 2023/24	12

2022/23

		2022/23	"Di bellezza si Vive" 22/23 - 3E	30
		2022/23	Linux Day 22/23 - 3E	5
		2022/23	Policoro 22/23 - 3E	32
		2022/23	Sicurezza 22/23 - 3E	12
LONGHITANO				
PASTONE	SIMONE	2023/24	Cisco CCNA1 (70ore) 4E - 2023/24	70
		2023/24	FIRST TECH CHALLENGE 4E - 2023/24	30
		2023/24	Google DevFest 4E 2023/24	6
		2023/24	Open Day 4E 2023/24	9
		2023/24	RADIO ZENITH 4E 2023/24	12
		2023/24	Sicurezza 4E 2023/24	12
		2022/23	"Di bellezza si Vive" 22/23 - 3E	30
		2022/23	Cisco 22/23 - 3E	70
		2022/23	Ed digitale 22/23 - 3E	70
		2022/23	Linux Day 22/23 - 3E	5
		2022/23	Sicurezza 22/23 - 3E	12
MARESSA	DARIO GIUSEPPE	2023/24	Cisco CCNA1 (70ore) 4E - 2023/24	70
		2023/24	RADIO ZENITH 4E 2023/24	12
		2023/24	Sicurezza 4E 2023/24	12
		2022/23	"Di bellezza si Vive" 22/23 - 3E	30
		2022/23	Cisco 22/23 - 3E	70
		2022/23	Sicurezza 22/23 - 3E	12
MATEI	ADRIAN	2023/24	Cisco CCNA1 (70ore) 4E - 2023/24	70
		2023/24	RADIO ZENITH 4E 2023/24	12
		2022/23	"Di bellezza si Vive" 22/23 - 3E	30
		2022/23	Cisco 22/23 - 3E	70
		2022/23	Sicurezza 22/23 - 3E	12
MAZZEO	WALTER	2023/24	Cisco CCNA1 (70ore) 4E - 2023/24	70

2022/23

2023/24	RADIO ZENITH 4E 2023/24	12
2023/24	Sicurezza 4E 2023/24	12
2022/23	"Di bellezza si Vive" 22/23 - 3E	30
2022/23	Cisco 22/23 - 3E	70
2022/23	Sicurezza 22/23 - 3E	12
2023/24	Cisco CCNA1 (70ore) 4E - 2023/24	70
2023/24	Open Day 4E 2023/24	9
2023/24	Sicurezza 4E 2023/24	12
2022/23	"Di bellezza si Vive" 22/23 - 3E	30
2022/23	Cisco 22/23 - 3E	70
2022/23	Ed digitale 22/23 - 3E	40
2022/23	Linux Day 22/23 - 3E	5
2022/23	Sicurezza 22/23 - 3E	12
2023/24	Cisco CCNA1 (70ore) 4E - 2023/24	70
2023/24	Open Day 4E 2023/24	3
2023/24	Sicurezza 4E 2023/24	12
	"Di bellezza si Vive" 22/23 - 3E	30
	Cisco 22/23 - 3E	70
	Ed digitale 22/23 - 3E	30
2022/23	Sicurezza 22/23 - 3E	12
2023/24	Cisco CCNA1 (70ore) 4E - 2023/24	70
2023/24	Policoro 4E - 2023/24	30
2023/24	Sicurezza 4E 2023/24	12
2022/23	Cisco IT Essentials 22/23 - 3N	70
2022/23	Ed Digitale 22/23 3N	110
2023/24	Cisco CCNA1 (70ore) 4E - 2023/24	70
2023/24	FIRST TECH CHALLENGE 4E - 2023/24	30
2023/24	Google DevFest 4E 2023/24	6

2022/23

2023/24	Open Day 4E 2023/24	9
2023/24	RADIO ZENITH 4E 2023/24	12
2023/24	Sicurezza 4E 2023/24	12
2022/23	"Di bellezza si Vive" 22/23 - 3E	30
2022/23	Cisco 22/23 - 3E	70
2022/23	Ed digitale 22/23 - 3E	60
2022/23	Linux Day 22/23 - 3E	5
2022/23	Sicurezza 22/23 - 3E	12
2023/24	Cisco CCNA1 (70ore) 4E - 2023/24	70
2023/24	Open Day 4E 2023/24	6
2023/24	RADIO ZENITH 4E 2023/24	12
2023/24	Sicurezza 4E 2023/24	12
2022/23	"Di bellezza si Vive" 22/23 - 3E	30
2022/23	Cisco 22/23 - 3E	70
2022/23	Linux Day 22/23 - 3E	5
2022/23	Sicurezza 22/23 - 3E	12
2023/24	Cisco CCNA1 (70ore) 4E - 2023/24	70
2023/24	Open Day 4E 2023/24	9
2023/24	Sicurezza 4E 2023/24	12
2022/23	"Di bellezza si Vive" 22/23 - 3E	30
2022/23	Linux Day 22/23 - 3E	5
2022/23	Sicurezza 22/23 - 3E	12

La mole di ore sviluppate negli anni precedenti all'inizio dell'anno ha permesso una pianificazione che ha previsto una selezione delle attività più professionalizzanti.

Data 12/5/2025

Firma

Prof.Orlando Passalacqua

Allegato 6:
Griglie di valutazione

SCHEDE DI VALUTAZIONE

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

		MAX	PUNT. ASS.
<i>Indicatori generali</i>	<i>Descrittori</i>	60	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	3-4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	5-6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	7-8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	9-10	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	5-6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	7-8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	9-10	
RICCHEZZA E	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-2	

PADRONANZA LESSICALE	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	3-4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	5-6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	7-8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	9-10	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	3-4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	5-6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	7-8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	9-10	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	5-6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	7-8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	9-10	
	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-2	

<p>ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI</p>	<p>Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici</p>	<p>3-4</p>	
	<p>Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi</p>	<p>5-6</p>	
	<p>Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti</p>	<p>7-8</p>	
	<p>Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma</p>	<p>9-10</p>	

Totale: /60

Tipologia A: Analisi del testo letterario		MAX	PUNT. ASS.
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	40	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, PARAFRASI O SINTESI DEL TESTO)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	3-4	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	5-6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	9-10	
CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI STILISTICI	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	3-4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	5-6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9-10	
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	3-4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	5-6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	7-8	

	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	9-10	
	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storicoculturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-2	
INTERPRETAZIONE CORRETTA ED ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	3-4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	5-6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	9-10	

Totale: /40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) e convertito in ventesimi.

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo		MAX	PUNT · ASS.
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	40	
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni	3-4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	5-6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	7-8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	9-10	
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	3-4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	5-6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	7-8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	9-10	
UTILIZZO PERTINENTE DEI CONNETTIVI	Uso dei connettivi generico e improprio	1-2	
	Uso dei connettivi generico	3-4	
	Uso dei connettivi adeguato	5-6	
	Uso dei connettivi appropriato	7-8	
	Uso dei connettivi efficace	9-10	

CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	3-4	
SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	5-6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	7-8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	9-10	

Totale: /40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) e convertito in ventesimi.

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità		MAX	PUNT. ASS.
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	40	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	3-4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	5-6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	7-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	9-10	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione confusa e incoerente	1-4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	13-16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	17-20	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	5-6	

	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	9-10	

Totale: /40

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) e convertito in ventesimi.

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

SCHEDE DI VALUTAZIONE DSA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

		MAX	PUNT. ASS.
<i>Indicatori generali</i>	<i>Descrittori</i>	60	
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-10	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	11-12	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-10	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	11-12	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	

	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8-10	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	11-12	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	Non valutato	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata		
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta		
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura		
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-10	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	11-12	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	

CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8-10	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	11-12	

Totale: /60

GRIGLIA di VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA INFORMATICA ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti in decimi</i>	<i>Punteggio finale in ventesimi</i>

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	Inadeguata e/o lacunosa <ul style="list-style-type: none"> Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste 	(1-4)	2
	Essenziale e sufficiente <ul style="list-style-type: none"> Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste 	(5-6)	3
	Esauriente ed accurata <ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste 	(7-8)	4
	Completa ed approfondita <ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste 	(9-10)	5

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e	Inadeguata e/o lacunosa <ul style="list-style-type: none"> Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	(1-4)	2
---	---	-------	----------

comprensione dei casi di studio	Essenziale e sufficiente <ul style="list-style-type: none"> • Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta • Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	(5-6)	3
	Esauriente ed accurata <ul style="list-style-type: none"> • Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	(7-8)	4
	Completa ed approfondita <ul style="list-style-type: none"> • Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	(9-10)	5

Completezza nello svolgimento della traccia e correttezza dei risultati	Inadeguata e/o lacunosa <ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti 	(1-4)	3
	Essenziale e sufficiente <ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti 	(5-6)	4
	Esauriente ed accurata <ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente 	(7-8)	5

	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti 		
	<p>Completa ed approfondita</p> <ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti 	(9-10)	6

<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.</p>	<p>Inadeguata e/o lacunosa</p> <ul style="list-style-type: none"> Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti Non collega logicamente le informazioni Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	(1-4)	1
	<p>Essenziale e sufficiente</p> <ul style="list-style-type: none"> Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente Non sempre collega logicamente le informazioni Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze 	(5-6)	2
	<p>Esauriente ed accurata</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni Collega logicamente le informazioni quasi sempre Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre 	(7-8)	3
	<p>Completa ed approfondita</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico 	(9-10)	4

	<ul style="list-style-type: none">• Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti• Collega sempre logicamente le informazioni• Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente		
--	---	--	--

NB. Il voto specifico in ventesimi deriva dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascun indicatore.

GRIGLIA di VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA INFORMATICA ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti in decimi</i>	<i>Punteggio finale in ventesimi</i>

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	Inadeguata e/o lacunosa <ul style="list-style-type: none"> Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste 	(1-4)	3
	Essenziale e sufficiente <ul style="list-style-type: none"> Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste 	(5-6)	4
	Esauriente ed accurata <ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste 	(7-8)	5
	Completa ed approfondita <ul style="list-style-type: none"> Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste 	(9-10)	6

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e	Inadeguata e/o lacunosa <ul style="list-style-type: none"> Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	(1-4)	3
---	---	-------	----------

comprensione dei casi di studio	Essenziale e sufficiente	(5-6)	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta • Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 		
	Esauriente ed accurata	(7-8)	5
	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 		
	Completa ed approfondita	(9-10)	6
	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 		

Completezza nello svolgimento della traccia e correttezza dei risultati	Inadeguata e/o lacunosa	(1-4)	1
	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti 		
	Essenziale e sufficiente	(5-6)	2
	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente • Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti 		
	Esauriente ed accurata	(7-8)	3
	<ul style="list-style-type: none"> • Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente 		

	<ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti 		
	<p>Completa ed approfondita</p> <ul style="list-style-type: none"> Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti 	(9-10)	4

<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.</p>	<p>Inadeguata e/o lacunosa</p> <ul style="list-style-type: none"> Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti Non collega logicamente le informazioni Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	(1-4)	1
	<p>Essenziale e sufficiente</p> <ul style="list-style-type: none"> Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente Non sempre collega logicamente le informazioni Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze 	(5-6)	2
	<p>Esauriente ed accurata</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni Collega logicamente le informazioni quasi sempre Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre 	(7-8)	3
	<p>Completa ed approfondita</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico 	(9-10)	4

	<ul style="list-style-type: none">• Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti• Collega sempre logicamente le informazioni• Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente		
--	---	--	--

NB. Il voto specifico in ventesimi deriva dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascun indicatore.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Allegato 6

Prove di Simulazione

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli,

Patria Sogno d'un

dí d'estate.

Quanto
scampanellare
tremulo di
cicale! Stridule
pel filare
moveva il
maestrale le
foglie
accartocciate.

Scendea tra gli
olmi il sole in
fascie polverose:
erano in ciel due
sole nuvole, tenui,
róse¹: due bianche
spennellate

¹ corrose

in tutto il ciel
turchino.

Siepi di
melograno,
fratte di
tamerice², il
palpito
lontano d'una
trebbiatrice,
l'angelus
argentino³...

dov'ero? Le
campane mi
dissero dov'ero,
piangendo, mentre
un cane latrava al
forestiero, che
andava a capo
chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

⁴ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

⁵ in collo: in braccio.

⁶ incolume: non ferito.

⁷ accosto: accanto.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁸ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Mercè. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹⁰, intatto, il casamento¹¹ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"¹²

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

⁸ pulverulenta: piena di polvere.

⁹ divelte: strappate via.

¹⁰ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

¹¹ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

¹² Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹³. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni¹⁴. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)¹⁵. L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi¹⁶; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli svianti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine¹⁷.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

¹³ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

¹⁴ M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

¹⁵ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

¹⁶ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

¹⁷ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale. Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

ESAME DI STATO

*Indirizzo: INFORMATICA
TELECOMUNICAZIONI*

Articolazione: INFORMATICA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

P.R.I.M.A. P.A.R.T.E

In questo momento in cui lo Stato cerca di venire incontro ai cittadini per contenere il disagio economico causato da eventi catastrofici a livello mondiale quali la pandemia e la guerra erogando bonus per sostenere diversi settori, diventa necessario realizzare un portale per tenere traccia ed autorizzare l'utilizzo di questi sussidi.

Il portale gestirà esclusivamente i bonus relativi alle operazioni edili. Lo scopo è quello di tenere traccia dei documenti, delle approvazioni e delle persone coinvolte, così da rendere possibili controlli per evitare eventuali truffe.

I bonus sono riferiti a diversi ambiti caratterizzati da percentuali di detrazioni differenti (90% facciate, 110% ristrutturazioni energetiche, 50% sostituzione infissi). I cittadini che ne vogliono usufruire dovranno inserire i dati anagrafici, i dati dell'immobile su cui devono eseguire i lavori e la tipologia di intervento. Per ogni tipologia sono richieste informazioni dettagliate, di diverso tipo, ad esempio: nel caso del 110% è necessario il nome dell'azienda, il progetto del lavoro, la data di approvazione del comune e i dati dei tecnici responsabili (architetto, termotecnico etc.); nel caso di sostituzione infissi basta invece il nome dell'azienda che effettua i lavori e i dati tecnici dell'infisso da installare.

In seguito una commissione esaminatrice approverà la pratica (l'approvazione dovrà essere gestita tramite la strutturazione del database ma non è richiesto il controllo in fase di inserimento dei dati). Solo dopo l'approvazione la pratica verrà completata inserendo il nome dei tecnici responsabili del lavoro (architetti, ingegneri, termotecnici...etc) e i dati delle imprese che li realizzeranno. Di tutti i lavori oltre ai dati delle imprese si necessita conoscere le date di inizio e fine specifiche per ogni intervento. A fine lavoro dovrà essere inserita la data di chiusura lavoro che permetterà qualora se ne vedesse la necessità di mandare un funzionario a controllare la corrispondenza di quanto dichiarato con la realtà.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione che a suo motivato giudizio sia la più idonea a sviluppare i seguenti punti:

1. Il progetto della base di dati per la gestione del servizio sopra descritto: in particolare si richiedono il modello concettuale (con le regole aziendali) ed il corrispondente modello logico.
2. La progettazione della pagina web che consente all'utente di visualizzare lo stato della sua pratica (in attesa di approvazione, approvata, in attesa di completamento... e l'elenco dei documenti che mancano).
3. La realizzazione tramite la piattaforma mysql del progetto.
4. Le seguenti interrogazioni:
 1. Visualizzare l'elenco delle pratiche e dei relativi proprietari, includendo anche le pratiche senza proprietario assegnato
 2. Visualizzare l'elenco delle imprese che hanno lavorato a delle pratiche nel 2024
 3. L'importo totale richiesto ad ogni provincia per ciascuna pratica in un certo periodo, preso in input, sapendo che ogni azienda fattura il costo totale per il lavoro effettuato
 4. L'impresa o le imprese con il numero massimo di progetti
 5. Recuperare tutti i cittadini con iniziale del cognome "S" e "T" che hanno chiesto più di un intervento per lo stesso immobile

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra i quattro sotto riportati.

1. In relazione al tema proposto nella prima parte si richiede la mappa dell'intero sito compresa la tipologia di navigazione ed il mockup di una pagina a scelta.
2. Nella formalizzazione di uno schema concettuale, le associazioni tra entità sono caratterizzate da una cardinalità: esponga il significato e la casistica che si può presentare.
3. Si spieghi la differenza tra chiave primaria e chiave esterna in un database relazionale, facendo esempi pratici relativi al caso di studio della prima parte.
4. In relazione al tema proposto nella prima parte risolvere le seguenti query:
 - a. Per ogni progetto si visualizzi, in ordine alfabetico, l'elenco dei tecnici che ci hanno lavorato
 - b. Elenco delle proprietà sulle quali sono stati effettuati solo interventi di sostituzione infissi

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso dei manuali dei linguaggi di programmazione (language reference) e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.